



Vi si legge: ... l ... eger ... at eloq[ue] ... ac bellica egregio hostium prorulsori pacis firmatori iusto pio patri, Jacob(us) Palma guber(nator) tota(ue) pedestris ac equestr(is) militia pro tanti viri glor(ia) mon(umenta) haec erigenda c(uravit) ann(o) D(omini) 1622.

Malgrado gli strafalcioni (*prorulsori* sta per *propulsori*), si capisce trattarsi del monumento eretto dal governatore Jacopo Palma alla memoria probabilmente del provveditor generale Marcantonio Venier, che era morto nel febbraio 1622.

3. S. Trinità dei Zangaròl. Convento.

Corridoio del piano superiore. Nella vòlta una colomba regge un cartiglio colla data alla latina ed alla greca :

1632 AXAB ⁽¹⁾

4. S. Trinità dei Zangaròl. Chiesa del Convento.

Due lapidi di cm. 50 × 70, murate nella facciata della chiesa ⁽²⁾, con lettere riempite di mastice nero. L'una epigrafe greca; l'altra latina ⁽³⁾.

⁽¹⁾ Cfr. vol. III, pag. 169.

⁽²⁾ Cfr. vol. II, fig. 354.

⁽³⁾ Vedasi pure SONNINI, *Voyage en Grèce et en Turquie*,

1801, vol. I, pag. 358; R. PASHLEY, *Travels* cit., vol. I, pag. 21; Σ. 'Α. Ξανθουδίδης, *Χριστιανικαὶ ἐπιγραφαὶ*

Κοῦτης, in 'Αθηνᾶ, vol. XV, 'Αθήναις, 1903, pag. 107 seg.